



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Emilia Brembata Solcia, Alla S. Fvlvia Rossa.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

& questo auuiene perche suole uccidere i serpenti, &  
 cosi bassi in Inghilterra riguardo di ammazzare il Mil  
 uio, perche purga la città portandone uia l'interiora  
 delle bestie che si ammazzano, ma che haureste uoi detto  
 ueggendo quel che piu uolte ueduto hanno gli occhi  
 miei? esser accaduto spesse uolte che una buona & san  
 ta femina ha hauto mestieri d'una maluagia & trista  
 petegola: un Re è alcuna fiata stato sforzato di acca  
 rezzare un huomo di priuata conditione, & di questo  
 sia per hora detto a bastanza: uengo all'altro capo. Pie  
 ro nostro è ritornato dalla Corte, ne d'altra cosa hora  
 piu uoluntieri fauella, che de Baroni, & gran Satrapi:  
 egli per la fede mia mi fa ricordare di quell'uccello  
 detto Tauro, ilquale, ( quantunque picciolo sia ) imita  
 però la uoce del Toro, & si fattamente mugisse, che  
 non u'è persona che facilmente non rimanesse inganna  
 ta: cosi non ci è huomo che non creda ch'egli nodrichi  
 nel petto lo spirito di quanti Signori ha tutto il Regno  
 di Napoli: qua ui desidero a tutte l'hore, perche ui uidi  
 rei ridere molto saporitamente. Di Bergamo, alli  
 XX. d'Agosto.

EMILIA BREMBATA SOLCIA,

ALLA S. FVLVIA ROSSA.

**V**Oi mi scriuete & nelle prime, & nell'ultime uostre,  
 che ui siete mutata di proposito, ne piu ui uolete ren  
 der monaca, per nõ hauer mai saputo ritrouar moniste  
 ro alcuno, che di qualche errore non sia contaminato.  
 mi marauiglio della prudentia uostra, ch'altrimenti

G iiii

## LIBRO

pensaste . Soleua dir un santissimo frate che fu ne suoi tempi uno specchio di uirtù, che si come nella Candia nõ si trouaua alcun animale uelenoso , eccetto che il Phalangio , cosi non potersi ritrouare alcun Monistero si santo & si deuoto doue almeno l'inuidia & la mormoratione non ui alberghino : guardatiue pur di non lasciarui adescare da le lor lusinghe. ioui so dir ch'ellesogliono fare, come l'Hiena far suole, la quale imita la uoce humana & impara il proprio nome di alcuno , & chiamatolo fuori di casa, lo lacera, cosi fanno le monache & cosi fanno i frati : con mille lusinghe & segrete astutie ci infrascano il ceruello , & infrascato che ce l'hanno ne fanno poi sentire che meglio a le uolte sarebbe state di essere ite nell'Inferno . Dite, dite, a uostro padre che ponga giù questo pensiero di farui monaca , & che ui procuri un bello & honesto marito , con dote conueniente a le sue facultà: ponga mano hormai al thesoro che tanto tempo tien rinchiuso senza godimento ne di se stesso , ne d'altrui : non si ricorda egli forse in quanti pericoli sia già stato per l'insidie che gli furono piu uolte apparecchiate per depredarlo: meglio farebbe a imitare il Castore, il quale più di lui prudente di quella cosa facilmente si spoglia, per la quale, porta pericolo : non altro . state contenta . Di Bergamo alli X X V. d'Aprile .

PETRONIA FRANCA A M.

SVLPITIA DA VENOSA.

**I** Nestimabil contentezza & incomprendibil gaudio hò sentito quando per più d'un messo degno di fede intesi